



che quella era la Ester, non potendo ora più negare il fatto evidente, hanno l'impudenza di scrivere, che quella fraude fu ordinata per carpire i cinquemila fiorini promessi.

Tanta impudenza nel difendersi non giova però che a render più probabile la verità dell'accusa.

Intanto il popolo di quei paesi è esacerbato assai contro gli ebrei e ci vuole tutta l'autorità del clero e del governo per ritenere da orribili eccessi. Ma gli ebrei continuano ad affluire da tutte le parti a Tisza Eszlar, appunto come i loro antenati facevano alcuni secoli fa a Trento, dopo la morte del Beato Simoneino.

Non appena gli ebrei, così dicono i documenti del processo di Trento che si conservano nelle biblioteche dell'imperiale di Vienna e la vaticana di Roma, ebbero sentore che il principe vescovo Hinderbach aveva dato ordine all'insigne giuriconsulto Giovanni de Salis d'incamminare l'inquisizione per l'uccisione del Beato Simoneino, della quale si sospettavano autori gli ebrei, che essi accorsero da ogni parte a Trento da Novara, Modena, Brescia, Venezia, Rastano, Bovereto ed altrove e piene le mani avendo di oro tentarono ogni via per corrompere i giudici, le autorità e liberare i loro connazionali stati carcerati. Riuscirono presso non pochi impiegati e presso il Commissario che venuto era a Trento, il quale incaricò invece un cristiano di nome Anzolino o Angelino e lo trasse seco in ceppi a Verona. Onde un poeta di quei tempi, Girolamo Campagnola padovano, scrisse un sonetto allusorio che dice: *Triumphate Hebrei: da poi che la moneta — Fu che le colpe e li peccati vostri — Son volti in capo del nome cristiano.*

Sono quasi incredibili le offerte che fecero ai magistrati. Al duca di Tirolo Sigismondo offerse migliaia di fiorini; al vescovo di Trento di fabbricargli di pianta un nuovo castello. Al Podestà de Salis l'ebreo Donato de Sencino disse, che si empisse di oro il seno e ne pigliasse quanto volesse purché liberasse gli ebrei di Trento. A Roma poi fecero lo stesso, al quel proposito il procuratore del vescovo scriveva il 11 febbraio 1475: Gli ebrei spargono qui oro ed argento. Ma noi non spargiamo che carta scritta. Ed il Campagnola ancora in un altro suo sonetto:

Ebrei risorgon e molti li difende  
Perchè l'argento ne fa guerra ecc.

Ma fu inutile. Il duca Sigismondo poco dopo esigì per sempre tutti gli ebrei dal Tirolo, ed il Vescovo, e il podestà furono incorruttibili come la Sede Romana. Onde la causa fu vinta, provato l'assassinio e data a Roma la sentenza il 20 giugno 1478. Fu allora che il celebre Pomponio Leto scrisse la lettera al vescovo Hinderbach, in quale consorziati a Vienna, congratolandosi con esso lui della vittoria ottenuta contro gli ebrei. Si meravigliava che gli ebrei non l'abbiano vinta coi tanti danari che hanno speso.

Questi documenti autentici di quattro secoli fa gettano una chiara luce sull'affare di Tisza-Eszlar e possono convincere alcuni bonari cristiani, che tengono incapaci gli ebrei di tali perfidie.

## Governo e Parlamento

### CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 25

Comunicasi una lettera del sindaco di Brescia la quale dice che per carattere che assume l'inaugurazione del monumento ad Arnaldo che avrà luogo il 14 luglio invitata la Camera a farvisi rappresentare.

Si estraggono a sorte 6 deputati ai quali si unirà una delegazione della Presidenza.

Riprendesi la discussione della legge sul riparto della somma e del tempo per le ferrovie complementarie e si approvano i rimanenti articoli.

Deliberasi su proposta di San Donato di votare a scrutinio segreto questa legge simultaneamente con quella sui provvedimenti per la baja d'Assab, con quella per la ferrovia diretta Roma-Gaeta-Napoli, e con quelle sulle incompatibilità amministrative e sulle spese per il nuovo ordinamento dell'esercito.

Levasi la seduta.

Seduta antim. del 26 giugno

Plebano prosegue lo svolgimento della sua interrogazione circa i provvedimenti che il ministro intende prendere dopo i risultati della Commissione d'inchiesta sulla giunta del censimento lombardo-Veneto.

Cagnola svolge la sua interrogazione sullo stesso argomento. Lucchini, Genala e Donato fanno altre domande in argomento cui risponde il ministro Magliani.

Seduta pomeridiana

Si approvano i tre articoli del disegno di legge col quale è autorizzata la spesa di lire 2,200,000 divisa in 4 anni dal 1883 al 1886 pel compimento del fabbricato per gli uffici del ministero della guerra in via Venti Settembre in Roma.

Aprasi la discussione generale sul disegno di legge per i provvedimenti per la baja d'Assab.

Vollaro ha presentato un controprogetto che riguarda la forma degli articoli, perciò si riserva di parlare quando questi si discuteranno.

Si passa all'art. 1. con cui è stabilita sulla costa occidentale del Mar Rosso una colonia italiana nel territorio di Assab, sottoposto alla sovranità dell'Italia.

Merzario domanda il significato delle ultime parole.

Mancini risponde che quella colonia diventa politicamente italiana e il suo territorio diventa parte di quello italiano, ma con nome e leggi speciali che il parlamento potrà ordinare in modo che divergono sempre più conformi a quelle dell'Italia.

Maldini domanda se nel naviglio dello Stato siano navi adatte alla difesa della colonia e in caso negativo se si preparano anche prevedendo la possibilità che l'istmo di Suez ci fosse chiuso.

Mancini risponde affermativamente aggiungendo che nulla si fa senza che sia stato ponderatamente preparato con tutte le precauzioni occorrenti.

Depretis dichiara che il ministro della marina è pronto a costruire navi accennate alla difesa della colonia.

Cavalletto desidera che la colonia abbia vita autonoma e sia regolata in modo da farle sempre amare la patria esercitando una azione di civiltà e non di oppressione sugli indigeni di quelle contrade.

Piccardi, relatore, afferma essere questi gli intendimenti della commissione.

Mancini fa le stesse dichiarazioni pel governo ed esprime i suoi propositi, cioè larghezza di idee e norme di moralità universale. Insegna di Assab si vuol fare un modello di colonia che ritorni ad onore d'Italia.

Di Sant'Onofrio domanda come sia stata vendicata la strage di Beillul.

Mancini risponde che in seguito alla seconda inchiesta furono arrestati quattro dei principali colpevoli. Dichiara che il ministro per suo credito presenta e avverte intendere usare di tutti i diritti che gli sono riconosciuti.

Ma la non vi è autorità riconosciuta e per la specialità del caso sarà forse impossibile andar oltre di quanto si è fatto. Il governo però tutelerà efficacemente la sicurezza della colonia. L'articolo 1 è approvato.

L'articolo 2 dà facoltà al governo di provvedere con decreti reali o ministeriali all'ordinamento legislativo, amministrativo giudiziario ed economico della colonia con norme convenienti alle condizioni locali. La colonia sarà sotto la diretta dipendenza del ministero degli esteri. Fra le facoltà si comprendono le regolari attribuzioni del commissario civile ivi istituito, nonché dei funzionari sotto la sua dipendenza; concedere la esenzione da imposte dirette e indirette per un triennio, stabilire in Assab un porto franco con esenzione d'ogni tassa doganale e diritti marittimi, accordare a società o privati italiani o indigeni concessioni di terreni o d'altra natura e determinare con norme generali le condizioni per provvedere alle opere di pubblica utilità, stipulare coi sovrani e capi delle prossime regioni convenzioni di commercio. Sarà presentata al parlamento una prima relazione nella sessione del 1884 da ripetersi periodicamente ogni biennio.

Vollaro considerando che trattasi di accordare al governo poteri eccezionali, indeterminati, propone una clausola all'autorizzazione di stipulare convenzioni con altri sovrani.

Piccardi non accetta questa proposta. Paretto propone la sospensione dell'art. 2. Intanto il governo faccia quel che stima per regolare la colonia senza che il Parlamento intervenga per ora.

Vollaro insiste nella sua proposta. Mancini osserva a Paretto che non v'ha dubbio sui nostri diritti ad Assab, né sulla loro pienezza. Il nostro acquisto è completo e regolare, legale, essendo stato stipulato con chi aveva diritto incontestabile di sovranità indipendente. Anche le altre Potenze specie l'Inghilterra, l'Olanda e la Francia acquistarono isole e territori del Continente nello stesso modo e non revocò mai in dubbio la legittimità e gli effetti dei loro acquisti.

Nega poi si chiegga di avere una dittatura sulla nuova Colonia. Ma essendo nascente ed indispensabile assurgere provvisoriamente la cura di regolarla con provvedimenti conformi ai bisogni inevitabili, secondo l'esperienza,

affinchè giunga sollecitamente e senza gravi difficoltà allo stato di prosperità e sicurezza. Aggiunge che la restrizione a cui accennava Paretto è di non fare una piazza forte, né un porto militare di Assab, il che non è conseguenza di accordi con altre Potenze, ma proposito avuto dal Governo fin dal principio dell'acquisto. Ciò peraltro non impedirà certamente che si provveda alla difesa della Colonia. Da inoltre spiegazioni intorno ai sentimenti dell'Inghilterra rispetto al nostro possesso ad Assab. Il Mar Rosso è la corda sensibile degli inglesi come disse Salisbury, quindi non debbono meravigliare le riserve di quegli uomini di Stato. Dimostra la necessità di accordare al Governo la facoltà di stipulare convenzioni ed accordi come nell'articolo. Pregha infine la Commissione di rinunciare alla sua proposta di dar titolo di governatore al capo della Colonia accettando quello più modesto di commissario civile, come propone il Governo.

Paretto insiste nel combattere la legge e mantiene la proposta sospensiva.

Mancini replica non accettarla.

Il relatore appor non l'accetta e ritira inoltre la proposta del nome di governatore al capo della colonia. La proposta Paretto e l'aggiunta Vollaro sono respinte e si approva l'art. 2. L'art. 3 applica il codice e le leggi italiane agli italiani in Assab fin dove non sia derogato da speciali norme legislative e amministrative emanate per la colonia, rispetta la credenza e le pratiche religiose per gli indigeni e lascia sotto la legislazione consuetudinaria le loro relazioni di diritto privato in quanto non sia ad esse derogato da espressa disposizioni. La giurisdizione verso gli indigeni in queste materie sarà esercitata da un cadi nominato dal regio commissario.

Olivà fa delle osservazioni a cui risponde Mancini.

Vollaro ritira il suo controprogetto.

L'art. 4 è approvato e approvati poi l'articolo 5 ed ultimo che riguarda la parte finanziaria della legge.

Magliani riferisce sulle petizioni attinenti alla legge del riparto delle somme da assegnarsi alle ferrovie complementari, e propone alcune si mandino al ministro, alcune agli archivi e per altre si passi all'ordine del giorno.

La Camera discute proposta di parecchi deputati si decide trasmetterla al ministro. E' così esaurita detta legge che dovrà poi votarsi a scrutinio segreto.

Discutasi la legge sulla spesa straordinaria per l'attuazione del nuovo ordinamento dell'esercito.

Depretis dà spiegazioni dimostrando che senza mezzi straordinari non può provvedersi all'ordinamento dell'esercito e il migliore è quello che si propone. Del resto dichiara che il governo non se ne varrà se non nel caso di assoluta necessità.

Si approvano gli articoli della legge.

Depretis presenta il progetto per l'aggiunta da farsi alla tabella annessa alla legge sulle circoscrizioni territoriali militari.

Si passa a discutere la legge sulle incompatibilità amministrative e precisamente la proposta del ministero riguardo all'incompatibilità dell'ufficio di sindaco con quello di deputato, che questa incompatibilità si restringa ai sindaci dei capoluoghi di provincia o di circondario.

Vari deputati si pronunciano pro e contro la proposta ministeriale.

### SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 26

Si procede alla votazione e scrutinio segreto dei progetti approvati nelle precedenti sedute. Quindi, approvati vari progetti di indole locale, comincia la discussione del progetto per le nuove spese straordinarie militari.

### Notizie diverse

L'ordine del giorno della Commissione non soddisfa i deputati che propongono il progetto di legge per Mantova, escludendosi il riconoscimento della campagna: essi insistono perchè la dichiarazione del governo siano più esplicite: in caso contrario manterranno la loro proposta.

A tutela degli interessi dei nostri connazionali in Egitto e per ogni eventuale loro risarcimento per i danni sofferti durante gli ultimi tumulti di Alessandria, il regio consolato italiano è autorizzato a registrare tutti i reclami.

Quanto alle persone rimaste uccise, i loro parenti ne riceveranno partecipazione per poter far valere i loro diritti.

### ITALIA

Brescia — L'agitazione dei contadini, cominciata nel cremonese, si è estesa ora anche nella provincia di Brescia in larga parte. A Verolanuova si è stanziata

una compagnia di soldati, e molti carabinieri a cavallo battono gli stradoni che danno ai paesi ove ferve l'agitazione.

Napoli — L'altra notte è arrivato in porto il piroscafo francese *Labourdonay* con a bordo 278 fuggiaschi dall'Egitto. Di essi 179 sbarcarono, gli altri proseguono il loro viaggio diretti a Marsiglia.

Domenica mattina poi è giunto anche il vapore *Drepano* della Società Flotia-Rabatino, con altri 407 fuggiaschi, dei quali 189 sbarcarono. I rimasti a bordo proseguirono per Livorno, Genova e Marsiglia.

Modena — Nelle elezioni amministrative riuscirono sette candidati della lista proposta dai cattolici e portata dal *Diritto Cattolico*; sei nomi erano portati esclusivamente dalla lista medesima. Gli altri quattro uomini usciti dall'urna, appartengono alla lista dei progressisti. I maggiori voti toccarono ai candidati cattolici. Dopo gli eletti i maggiori voti furono parimenti raccolti dai nomi della lista cattolica. Se non si fosse verificata l'astensione di molti cattolici, il risultato sarebbe stato ancor più splendido. Esso è però soddisfacentissimo e noi ce ne rallegriamo coi cattolici modenesi.

### ESTERO

#### Francia

Venne pubblicato il *Libro Giallo* contenente la corrispondenza diplomatica circa la questione egiziana dal 15 novembre 1881 fino al disparto di Gambetta in data il marzo 1882, chiedente l'accordo anglo-francese.

Lyon — Il 6 gennaio informò Gambetta che l'Inghilterra aderiva alla nota di Gambetta del 10 dicembre 1881 circa le istruzioni da spedirsi agli agenti francesi ed inglesi in Egitto, ma non impegnarsi alla azione se creduta necessaria.

Challamel il 16 gennaio dice che Granville desidera ardentemente l'accordo della Francia ed Inghilterra, fosse non soltanto reale ma benanco apparente.

Challamel il 17 gennaio malgrado la dichiarazione del presidente non trova le disposizioni di Granville completamente soddisfacenti.

Granville intendeva che la nota collettiva dovesse considerarsi come puramente platonica o non implicante la promessa di alcuna sanzione. Granville non pensò giammai che la nota proposta da Gambetta avesse alcuna attualità, ma volle dimostrare il desiderio dell'Inghilterra di procedere di accordo con la Francia.

Un disparto di Freycinet a Challamel del 3 febbraio racconta il colloquio di Lyon confermando l'interpretazione di Challamel circa la adesione di Granville alla nota identica.

Lyon dichiarò che Granville intese riservarsi non soltanto sul modo di azione, ma sullo stesso principio di ogni azione.

Il risultato del colloquio s'accordò su tre punti: Francia ed Inghilterra si riservano la adesione ad ogni ulteriore azione effettiva, ripugnano l'impiego di mezzi coattivi, e oppongono all'invio di truppe turche.

Un disparto da Parigi dice che la pubblicazione del *Libro Giallo* mentre giustifica la condotta del ministro Freycinet sulla questione egiziana, dimostra che la politica di Gambetta fu contraria agli interessi veri della Francia e della pace europea.

Allo svolgimento dell'interpellanza Pétier avvenuta giovedì alla Camera francese assisteva anche Gambetta.

Quando Freycinet, alla fine della sua risposta disse: Se la Conferenza di Costantinopoli dovesse toccare soggetti contrari alla nostra dignità o ai nostri interessi riprenderemo la nostra libertà d'azione, Gambetta facendosi notare, si alzò ed applaudì. Questo fatto fu rimarcato e diede argomento a molti commenti. Nonpertanto la *Republique Française* di Gambetta dice che, colla politica di Freycinet, la Francia è divenuta ridicola e impotente. I ministeriali invece accusano Gambetta di avere preparato alla Francia la presente umiliante posizione.

#### Inghilterra

Telegrafano alla *Vossische Zeitung* da Londra che pare decisa la spedizione in Egitto.

Nel porto di Portsmouth si stanno armando cinque grosse navi da trasporto, i reggimenti vengono posti sul piede di guerra.

Comanderebbe la spedizione il generale Evelin, e vi prenderebbero parte le truppe di Malta e di Aden rinforzate da alcuni reggimenti dell'impero indiano.

### Spagna

Durante la processione del *Corpus Domini*, a Siviglia, un giovane che si faceva dondolare aggrappato al mezzo della campana grossa nella chiesa di S. Benito, perduto l'equilibrio, cadde da un'altezza di 25 metri. In quel mentre passava appiè del campanile una banda militare che accompagnava la processione. Il giovane impadronito andò a cadere sulla gran cassa, che naturalmente fu sfondata, ma ammorzò talmente il colpo che costui non ebbe altro da fare che rialzarsi. La folla immensa si diede a gridare al miracolo. Il domani venne cantata una messa solenne di ringraziamento. Una sottoscrizione è stata aperta per comperare una gran cassa al reggimento, mentre quella sfondata è stata appesa come voto presso all'altare della Madonna di Valvanera.

### DIARIO SACRO

Mercoledì 28 Giugno

S. Leone II Papa

(Vigilia di stretto magro)

### Effemeridi storiche del Friuli

28 giugno 1457. — Papa Nicolò V sanziona l'accordo tra il patriarca d'Aquila e la Repubblica Veneta per la cessione a questa del principato del Friuli.

### Cose di Casa e Varietà

Approssimandosi la fine del mese di giugno, in cui scadono molte associazioni al "CITTADINO ITALIANO", invitiamo i nostri Associati a volerle rinnovare in tempo debito. — Sollecitiamo poi quei pochi che sono in arretrato a voler saldare i loro conti coll'Amministrazione del nostro giornale se bramano riceverlo senza interruzione.

**Il Consiglio provinciale di Udine** è convocato, in sessione straordinaria, per giorno di domenica 16 luglio 1882 alle ore 11 ant. nella grande sala del Palazzo provinciale per deliberare intorno agli oggetti sotto indicati.

1. Nomina sopra terna del Ricevitore provinciale per l'esercizio 1883-1887.
2. Accettazione del mutuo di L. 150,000 concesso sulla Cassa Depositi e Prestiti con R. Decreto 15 giugno 1882 per il sussidio al Consorzio Ledra-Tagliamento.
3. Deliberazione sulla non provincialità della strada da Spilimbergo a Maniago contemplata al n. 242 dell'elenco III annesso alla tabella B della legge 23 luglio 1881.

**Consiglio scolastico.** Alla seduta di venerdì erano presenti i signori Massone cav. Paolo R. Provvidore Vice-presidente, Morgante cav. Lanfranco, Polletti cav. prof. Francesco, Treves Alfonso, Gropplero cav. Giovanni, Pappi cav. Luigi, Mazzi prof. Silvio, Autogni avv. G. Battia consiglieri, e Marcialis dott. Luigi segretario.

Il Consiglio, udita l'accurata relazione, compilata dal Relatore sig. prof. cav. Polletti, circa l'esito della ispezione praticata da apposita Commissione, alla Scuola Normale femminile di Udine, l'approvò; e deliberò, che ad essa fosse data pubblicità, ritenuto l'ottimo andamento della Scuola, dalla predetta commissione constatato; ed in considerazione dei vantaggi, che, previa una qualche variazione nella ripartizione degli insegnamenti, sarà per arrecare;

Valendosi delle facoltà concesse dalla legge, accordò sanatoria d'età ad aspiranti all'esame di patente per lo insegnamento elementare;

Accordò la dispensa dalle tasse scolastiche ai giovani Ferro e Veronese della R. Scuola Tecnica di Udine;

Deliberò raccomandare al Ministero per un sussidio alcune istanze di Comuni della provincia (Gemona, Prato, Bertoldo, Maniago, Martignacco, Morano), onde provvedere all'arredamento scolastico ed all'impanto di nuove scuole e di biblioteche popolari, ecc. nonché una istanza di insegnanti, onde sopprimere alle spese incontrate per sofferta malattia;

Prese atto dei verbali delle sedute bi-mestrali tenute dai professori del R. Ginnasio-Liceo;

Approvò alcuni licenziamenti perchè regolari, negando il suo voto favorevole ad altri, riconosciuti illegati;

Non approvò la deliberazione del Comune di Ovaro di sostituire cioè alla Scuola mista di Luicis una Scuola maschile, a meno che il Comune non deliberi di istituirla, oltre questa, anche una Scuola femminile;

Approvò, salvo alcune modificazioni, il nuovo Regolamento per le scuole elementari di Pordenone;

Deliberò un voto di lode al maestro di Palmanova Tonini Primo, che si assunse volontariamente, e dietro promessa di gratificazione, di impartire lo insegnamento nella frazione di Sotto Selva.

Accolse le proposte del R. Ispettore scolastico di Pordenone circa il nuovo ordinamento da darsi alle Scuole elementari di Prato Carnico; ed approvò la nomina di insegnanti per i Comuni di Azzano e Segala.

Deliberò raccomandare al Ministero per un sussidio l'istanza dell'Asilo Infantile di Pordenone: approvò la nomina fatta d'ufficio della maestra per Montebelluna Gellina in surrogazione alla non accettata Beltrame Ernesta.

Prese infine altri provvedimenti nello interesse dei Comuni e degli insegnanti.

**Orario ferroviario.** A comodo dei nostri lettori abbiamo compilato un orario per le linee Udine-Pontebba, Udine-Trieste e Udine-Venezia coi relativi prezzi per ogni stazione intermedia. Lo troveranno oggi in IV pagina.

### Chiamata della I. categoria 1886.

Alle notizie già date aggiungiamo i seguenti particolari:

I richiamati seguono le solite norme e vanno soggetti alle solite penalità.

Gli infermi dovranno far presentare apposito certificato che deb'essere rinnovato una seconda volta allo scadere di dieci giorni.

I militari che si trovano all'estero regolarmente muniti del nulla osta dell'autorità militare, prima della presente chiamata, e che non si presentassero entro il termine stabilito, saranno senz'altro rinviati a presentarsi quando sarà chiamata un'altra classe di prima categoria in congedo illimitato.

Quelli poi che risultino avere ottenuto il passaporto per paesi fuori d'Europa, e comprovassero la loro continuata presenza in quei paesi, prima che abbia luogo la suddetta successiva chiamata, essi furono rinviati saranno senz'altro dispensati dal presentarsi anche a quella chiamata.

Tale prova dovrà risultare da un regolare certificato delle autorità consolari italiane che dovrà essere, a cura degli interessati, inviato al comandante del distretto cui appartengono.

I militari che si trovano all'estero senza regolare permesso potranno ottenere di essere rinviati a presentarsi quando sarà chiamata alle armi per istruzione un'altra classe di prima categoria, e, se residenti in paesi fuori d'Europa, potranno anche ottenere l'assoluta dispensa, qualora comprovino entro il 31 dicembre prossimo che si trovavano all'estero prima della presente chiamata, mediante certificato delle autorità consolari italiane a senso e nei modi stabiliti.

Sono dispensati dalla chiamata i volontari d'un anno e gli esclusi sino al 26.º anno, gli iscritti ai corpi delle guardie di finanza, pubblica sicurezza, carcerarie, specializzati impiegati presso le ferrovie ed i telegrafi. Sono pure esclusi quelli delle classi 1851 e 1852 che furono rinviati l'anno scorso.

I militari laureati in medicina ed in farmacia, così pure i ministri di un culto religioso, saranno destinati a prestare servizio alla direzione di sanità del capoluogo di divisione.

**Servizio dei pacchi postali.** La Direzione generale delle Poste si partecipa che col 1.º luglio prossimo il servizio dei pacchi postali verrà esteso a molti altri uffici, di modo che dei 3406 esistenti nel Regno, solo 124 resteranno per ora esclusi dal beneficio di questa istituzione.

Inoltre il servizio di recapito dei medesimi pacchi postali viene col 1.º luglio esteso a tutti i capluoghi di provincia, agli uffici di 1.ª classe che funzionano nei

Capluoghi di Circondario ed ai più importanti uffici di 2.ª classe e sono:

Abano, Adria, Albenga, Alghero, Ardenza, Asiago, Bassano, Borgo Pila (Genova), Borgomaro, Castelvetrano, Cittaducale, Conegliano, Esio, Giallanova, Guastalla, Latisana, Marsala, Milazzo, Palmi, Paola, Patti, Puzzuoli, Racaro, Salsomaggiore, Stradella, Tivoli, Terranova di Sicilia, Trescore Balneario, Vallo della Lucania, Viareggio, Vittorio.

Tutti gli Uffici postali del Regno ammessi al servizio possono quindi, mediante il pagamento anticipato di cent. 25 per pacco (Art. 3 della legge del 10 luglio 1881), accettare pacchi da recapitarsi a domicilio per le località succennate, un elenco delle quali sarà affisso allo sportello dell'ufficio.

Eguale facilitazione è accordata ai pacchi postali dall'Estero, purché i mittenti ne facciano richiesta sui bullettini di spedizione.

La relativa tassa deve però soddisfarsi dai destinatari.

Infine col 1.º luglio potranno spedirsi pacchi all'ufficio postale italiano di Tripoli di Barberia, alle stesse condizioni di quelli diretti nell'interno del regno colla differenza che alla tassa di cent. 50, dovrà aggiungersi quella marittima di cent. 25.

Ogni pacco dovrà inoltre essere accompagnato da due dichiarazioni in dogana scritte in lingua italiana e francese.

### Municipio di Udine

#### NOTIZIE SUI MERCATI.

Udine, 24 Giugno.

In questa ottava caratteristiche del mercato furono la calma e la scacchezza, tanto per la poca quantità del genere quanto per la trattazione degli affari, resi stentati dalla pretesa dei detentori di granoturco d'ottenere un prezzo che gli acquirenti non accettarono se non con qualche ribasso, che in media discese di 10 cent. per ettolitro.

Due sole partite di frumento; quella di 7 ettolitri genere ottimo non stentò a raggiungere le lire 23,30.

E' pressochè ultimato il raccolto della segata, fatto con un tempo bellissimo e tranquillo. Il prodotto è superiore a quello del decorso anno, confermandosi anche, come si disse, l'ottima qualità, lodata nell'uniformità dei granelli e scevra da zizzanie. La trebbiatura è già cominciata. Anche sulla piazza comparve una partita di circa 10 ettolitri che si pagò dalle lire 9. — alle 10,50 all'ettolitro, prezzi che non si mettono in metida perchè il genere non era ben stagionato.

Ecco i vari prezzi fatti pel granoturco. lire 16. —, 16,35, 16,70, 16,80, 17. —, 17,25, 17,50, 17,75, 18. —.

**Foraggi e combustibili.** — 5 carri di fieno vecchio l.ª qualità, e 6 di 11.ª qualità nuovo taglio; penuria in paglia, legna e carbone.

— Metida foglia di golso 1882. Con bacchetta sviluppo annuale, al quintale lire 4,34,86 senza tara; sfoglia di bacchetta al kil. lire 0,15,87.

QUALITÀ	QUANTITÀ	PREZZO	VALORE	PREZZO	VALORE
Grappoli di bianche e rosse	304,55	304,55	304,55	304,55	304,55
Grappoli di bianche e rosse	1140,80	1140,80	1140,80	1140,80	1140,80
Grappoli di bianche e rosse	304,55	304,55	304,55	304,55	304,55
Grappoli di bianche e rosse	1140,80	1140,80	1140,80	1140,80	1140,80

### TELEGRAMMI

**Londra 26** — I giornali dicono che l'Inghilterra prende in supe in Europa e nella India per imbarcare troppe, se il canale di Suez fosse minacciato.

Il Times dice che un corpo spedizionario sarebbe completamente formato e pronto a partire.

**Costantinopoli 26** — La conferenza discusse e confermò i diritti di alta sovranità del Sultano in Egitto; continuerà domani.

**Alessandria 26** — Il Sultano conferì ad Arabi l'ordine del *Medjidie*, spedi al Kedive un regalo di diamanti.

Credesi che Malot console inglese andrà a passare una quindicina di giorni a Venezia.

**Parigi 26** — Sienkiewicz console francese domandò un congedo.

**Alessandria 26** — Ragheb rispondendo a Lesseps, gli telegrafi che la sicurezza del canale non si turberà, però l'inquietudine continua lungo il canale. Assicurasi che casse di materie esplodenti sono giunte ad Imailla. Soldati beduini sorvegliano il canale.

Il Kedive domandò a Ragheb i nomi dei colpevoli dell'11 corrente per punirli severamente. Raccomandandogli la fermezza nel ristabilire l'ordine constatando che la fuga degli europei reca all'Egitto gravissime perdite.

**Alessandria 26** — In occasione del ricevimento presso il Kedive, gli altri funzionari civili e militari vennero a felicitarlo.

Questo è indizio di accordo perfetto.

**Londra 26** — Il Times ha da Alessandria: Arabi dichiarò che se la Porta lo abbandonasse pubblicherà in corrispondenza dimostrante che fece tutto per l'istituzione della Porta.

**Parigi 26** — La Camera approvò la legge sulla repressione delle pubblicazioni oscene. I giornali continuano a biasimare la politica di Gambetta.

Un articolo della *Liberté* constatò la pessima impressione che produsse in Francia la condotta dell'Inghilterra. Consigliò la Francia a lasciare nella conferenza l'Inghilterra, a difendere i suoi interessi personali, sostenere soltanto gli interessi francesi.

**Londra 26** — Ad Armagh, in Irlanda, una gran folla percorse le vie gridando: abbasso la regina.

Furono fatti molti arresti. — Macdanno da Filadelfia, che il Consiglio straordinario di Gabinetto, ha rifiutato la dilazione dall'esecuzione di Gaitan ebbasta dal costui difensore.

**Roma 26** — Si assicura che la conferenza degli ambasciatori a Costantinopoli si scioglierà senza poter prendere una decisione.

La lentezza con cui procede nei suoi lavori deriva dal dissenso sempre crescente tra la Francia e l'Inghilterra.

**Roma 26** — La riconciliazione fra il Kedive e il partito militare è completa. Il Kedive ripartirà forse domani pel Cairo. Alla partenza dei consoli generali francese ed inglese seguirà il richiamo delle flotte dalle acque egiziane.

L'influenza delle potenze occidentali in Egitto è oggi totalmente perduta.

**Parigi 26** — Telegrafano dal Cairo che Arabi giacchi, ministro della guerra, rivolse alle truppe un proclama annunziante che il sultano lo nominò comandante in capo dell'esercito egiziano e che nominò il colonello Ibrahim comandante delle stazioni lungo il canale.

Continuano vivacissime nella stampa le polemiche intorno al libro giallo.

Carlo Moro avrebbe responsabile.

### GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

### CALLI AI PIEDI

mediante lo *Ecrisontylon* Zulin, rimedio nuovissimo e di meravigliosa efficacia. Si vende in Udine presso le Ditte Farmaceutiche, Minisini Francesco — Comessatti — Fabris — Alessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — e Comelli — e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti VALCAMONICA E INTROZZI di Milano, Corso Vittorio Emanuele proprietari dell'*Ecrisontylon*.

### PREZZO UNA LIRA

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigete sopra ogni fascione la qui sotto segnata firma autografa dei Chimici Farmacisti

*Valcamonica Introzzi*  
proprietari dell'*Ecrisontylon*.



LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

# ORARIO FERROVIARIO

UDINE - VENEZIA, UDINE - TRIESTE, UDINE - PONTREBBA

STAZIONI	1.2.3	4.5.6	7.8.9	10.11.12	13.14.15	16.17.18	19.20.21	22.23.24	25.26.27	28.29.30	31.32.33	34.35.36	37.38.39	40.41.42	43.44.45	46.47.48	49.50.51	52.53.54	55.56.57	58.59.60	61.62.63	64.65.66	67.68.69	70.71.72	73.74.75	76.77.78	79.80.81	82.83.84	85.86.87	88.89.90	91.92.93	94.95.96	97.98.99	100.101.102	103.104.105	106.107.108	109.110.111	112.113.114	115.116.117	118.119.120	121.122.123	124.125.126	127.128.129	130.131.132	133.134.135	136.137.138	139.140.141	142.143.144	145.146.147	148.149.150	151.152.153	154.155.156	157.158.159	160.161.162	163.164.165	166.167.168	169.170.171	172.173.174	175.176.177	178.179.180	181.182.183	184.185.186	187.188.189	190.191.192	193.194.195	196.197.198	199.200.201	202.203.204	205.206.207	208.209.210	211.212.213	214.215.216	217.218.219	220.221.222	223.224.225	226.227.228	229.230.231	232.233.234	235.236.237	238.239.240	241.242.243	244.245.246	247.248.249	250.251.252	253.254.255	256.257.258	259.260.261	262.263.264	265.266.267	268.269.270	271.272.273	274.275.276	277.278.279	280.281.282	283.284.285	286.287.288	289.290.291	292.293.294	295.296.297	298.299.300	301.302.303	304.305.306	307.308.309	310.311.312	313.314.315	316.317.318	319.320.321	322.323.324	325.326.327	328.329.330	331.332.333	334.335.336	337.338.339	340.341.342	343.344.345	346.347.348	349.350.351	352.353.354	355.356.357	358.359.360	361.362.363	364.365.366	367.368.369	370.371.372	373.374.375	376.377.378	379.380.381	382.383.384	385.386.387	388.389.390	391.392.393	394.395.396	397.398.399	400.401.402	403.404.405	406.407.408	409.410.411	412.413.414	415.416.417	418.419.420	421.422.423	424.425.426	427.428.429	430.431.432	433.434.435	436.437.438	439.440.441	442.443.444	445.446.447	448.449.450	451.452.453	454.455.456	457.458.459	460.461.462	463.464.465	466.467.468	469.470.471	472.473.474	475.476.477	478.479.480	481.482.483	484.485.486	487.488.489	490.491.492	493.494.495	496.497.498	499.500.501	502.503.504	505.506.507	508.509.510	511.512.513	514.515.516	517.518.519	520.521.522	523.524.525	526.527.528	529.530.531	532.533.534	535.536.537	538.539.540	541.542.543	544.545.546	547.548.549	550.551.552	553.554.555	556.557.558	559.560.561	562.563.564	565.566.567	568.569.570	571.572.573	574.575.576	577.578.579	580.581.582	583.584.585	586.587.588	589.590.591	592.593.594	595.596.597	598.599.600	601.602.603	604.605.606	607.608.609	610.611.612	613.614.615	616.617.618	619.620.621	622.623.624	625.626.627	628.629.630	631.632.633	634.635.636	637.638.639	640.641.642	643.644.645	646.647.648	649.650.651	652.653.654	655.656.657	658.659.660	661.662.663	664.665.666	667.668.669	670.671.672	673.674.675	676.677.678	679.680.681	682.683.684	685.686.687	688.689.690	691.692.693	694.695.696	697.698.699	700.701.702	703.704.705	706.707.708	709.710.711	712.713.714	715.716.717	718.719.720	721.722.723	724.725.726	727.728.729	730.731.732	733.734.735	736.737.738	739.740.741	742.743.744	745.746.747	748.749.750	751.752.753	754.755.756	757.758.759	760.761.762	763.764.765	766.767.768	769.770.771	772.773.774	775.776.777	778.779.780	781.782.783	784.785.786	787.788.789	790.791.792	793.794.795	796.797.798	799.800.801	802.803.804	805.806.807	808.809.810	811.812.813	814.815.816	817.818.819	820.821.822	823.824.825	826.827.828	829.830.831	832.833.834	835.836.837	838.839.840	841.842.843	844.845.846	847.848.849	850.851.852	853.854.855	856.857.858	859.860.861	862.863.864	865.866.867	868.869.870	871.872.873	874.875.876	877.878.879	880.881.882	883.884.885	886.887.888	889.890.891	892.893.894	895.896.897	898.899.900	901.902.903	904.905.906	907.908.909	910.911.912	913.914.915	916.917.918	919.920.921	922.923.924	925.926.927	928.929.930	931.932.933	934.935.936	937.938.939	940.941.942	943.944.945	946.947.948	949.950.951	952.953.954	955.956.957	958.959.960	961.962.963	964.965.966	967.968.969	970.971.972	973.974.975	976.977.978	979.980.981	982.983.984	985.986.987	988.989.990	991.992.993	994.995.996	997.998.999	1000.1001.1002	1003.1004.1005	1006.1007.1008	1009.1010.1011	1012.1013.1014	1015.1016.1017	1018.1019.1020	1021.1022.1023	1024.1025.1026	1027.1028.1029	1030.1031.1032	1033.1034.1035	1036.1037.1038	1039.1040.1041	1042.1043.1044	1045.1046.1047	1048.1049.1050	1051.1052.1053	1054.1055.1056	1057.1058.1059	1060.1061.1062	1063.1064.1065	1066.1067.1068	1069.1070.1071	1072.1073.1074	1075.1076.1077	1078.1079.1080	1081.1082.1083	1084.1085.1086	1087.1088.1089	1090.1091.1092	1093.1094.1095	1096.1097.1098	1099.1100.1101	1102.1103.1104	1105.1106.1107	1108.1109.1110	1111.1112.1113	1114.1115.1116	1117.1118.1119	1120.1121.1122	1123.1124.1125	1126.1127.1128	1129.1130.1131	1132.1133.1134	1135.1136.1137	1138.1139.1140	1141.1142.1143	1144.1145.1146	1147.1148.1149	1150.1151.1152	1153.1154.1155	1156.1157.1158	1159.1160.1161	1162.1163.1164	1165.1166.1167	1168.1169.1170	1171.1172.1173	1174.1175.1176	1177.1178.1179	1180.1181.1182	1183.1184.1185	1186.1187.1188	1189.1190.1191	1192.1193.1194	1195.1196.1197	1198.1199.1200	1201.1202.1203	1204.1205.1206	1207.1208.1209	1210.1211.1212	1213.1214.1215	1216.1217.1218	1219.1220.1221	1222.1223.1224	1225.1226.1227	1228.1229.1230	1231.1232.1233	1234.1235.1236	1237.1238.1239	1240.1241.1242	1243.1244.1245	1246.1247.1248	1249.1250.1251	1252.1253.1254	1255.1256.1257	1258.1259.1260	1261.1262.1263	1264.1265.1266	1267.1268.1269	1270.1271.1272	1273.1274.1275	1276.1277.1278	1279.1280.1281	1282.1283.1284	1285.1286.1287	1288.1289.1290	1291.1292.1293	1294.1295.1296	1297.1298.1299	1300.1301.1302	1303.1304.1305	1306.1307.1308	1309.1310.1311	1312.1313.1314	1315.1316.1317	1318.1319.1320	1321.1322.1323	1324.1325.1326	1327.1328.1329	1330.1331.1332	1333.1334.1335	1336.1337.1338	1339.1340.1341	1342.1343.1344	1345.1346.1347	1348.1349.1350	1351.1352.1353	1354.1355.1356	1357.1358.1359	1360.1361.1362	1363.1364.1365	1366.1367.1368	1369.1370.1371	1372.1373.1374	1375.1376.1377	1378.1379.1380	1381.1382.1383	1384.1385.1386	1387.1388.1389	1390.1391.1392	1393.1394.1395	1396.1397.1398	1399.1400.1401	1402.1403.1404	1405.1406.1407	1408.1409.1410	1411.1412.1413	1414.1415.1416	1417.1418.1419	1420.1421.1422	1423.1424.1425	1426.1427.1428	1429.1430.1431	1432.1433.1434	1435.1436.1437	1438.1439.1440	1441.1442.1443	1444.1445.1446	1447.1448.1449	1450.1451.1452	1453.1454.1455	1456.1457.1458	1459.1460.1461	1462.1463.1464	1465.1466.1467	1468.1469.1470	1471.1472.1473	1474.1475.1476	1477.1478.1479	1480.1481.1482	1483.1484.1485	1486.1487.1488	1489.1490.1491	1492.1493.1494	1495.1496.1497	1498.1499.1500	1501.1502.1503	1504.1505.1506	1507.1508.1509	1510.1511.1512	1513.1514.1515	1516.1517.1518	1519.1520.1521	1522.1523.1524	1525.1526.1527	1528.1529.1530	1531.1532.1533	1534.1535.1536	1537.1538.1539	1540.1541.1542	1543.1544.1545	1546.1547.1548	1549.1550.1551	1552.1553.1554	1555.1556.1557	1558.1559.1560	1561.1562.1563	1564.1565.1566	1567.1568.1569	1570.1571.1572	1573.1574.1575	1576.1577.1578	1579.1580.1581	1582.1583.1584	1585.1586.1587	1588.1589.1590	1591.1592.1593	1594.1595.1596	1597.1598.1599	1600.1601.1602	1603.1604.1605	1606.1607.1608	1609.1610.1611	1612.1613.1614	1615.1616.1617	1618.1619.1620	1621.1622.1623	1624.1625.1626	1627.1628.1629	1630.1631.1632	1633.1634.1635	1636.1637.1638	1639.1640.1641	1642.1643.1644	1645.1646.1647	1648.1649.1650	1651.1652.1653	1654.1655.1656	1657.1658.1659	1660.1661.1662	1663.1664.1665	1666.1667.1668	1669.1670.1671	1672.1673.1674	1675.1676.1677	1678.1679.1680	1681.1682.1683	1684.1685.1686	1687.1688.1689	1690.1691.1692	1693.1694.1695	1696.1697.1698	1699.1700.1701	1702.1703.1704	1705.1706.1707	1708.1709.1710	1711.1712.1713	1714.1715.1716	1717.1718.1719	1720.1721.1722	1723.1724.1725	1726.1727.1728	1729.1730.1731	1732.1733.1734	1735.1736.1737	1738.1739.1740	1741.1742.1743	1744.1745.1746	1747.1748.1749	1750.1751.1752	1753.1754.1755	1756.1757.1758	1759.1760.1761	1762.1763.1764	1765.1766.1767	1768.1769.1770	1771.1772.1773	1774.1775.1776	1777.1778.1779	1780.1781.1782	1783.1784.1785	1786.1787.1788	1789.1790.1791	1792.1793.1794	1795.1796.1797	1798.1799.1800	1801.1802.1803	1804.1805.1806	1807.1808.1809	1810.1811.1812	1813.1814.1815	1816.1817.1818	1819.1820.1821	1822.1823.1824	1825.1826.1827	1828.1829.1830	1831.1832.1833	1834.1835.1836	1837.1838.1839	1840.1841.1842	1843.1844.1845	1846.1847.1848	1849.1850.1851	1852.1853.1854	1855.1856.1857	1858.1859.1860	1861.1862.1863	1864.1865.1866	1867.1868.1869	1870.1871.1872	1873.1874.1875	1876.1877.1878	1879.1880.1881	1882.1883.1884	1885.1886.1887	1888.1889.1890	1891.1892.1893	1894.1895.1896	1897.1898.1899	1900.1901.1902	1903.1904.1905	1906.1907.1908	1909.1910.1911	1912.1913.1914	1915.1916.1917	1918.1919.1920	1921.1922.1923	1924.1925.1926	1927.1928.1929	1930.1931.1932	1933.1934.1935	1936.1937.1938	1939.1940.1941	1942.1943.1944	1945.1946.1947	1948.1949.1950	1951.1952.1953	1954.1955.1956	1957.1958.1959	1960.1961.1962	1963.1964.1965	1966.1967.1968	1969.1970.1971	1972.1973.1974	1975.1976.1977	1978.1979.1980	1981.1982.1983	1984.1985.1986	1987.1988.1989	1990.1991.1992	1993.1994.1995	1996.1997.1998	1999.2000.2001	2002.2003.2004	2005.2006.2007	2008.2009.2010	2011.2012.2013	2014.2015.2016	2017.2018.2019	2020.2021.2022	2023.2024.2025	2026.2027.2028	2029.2030.2031	2032.2033.2034	2035.2036.2037	2038.2039.2040	2041.2042.2043	2044.2045.2046	2047.2048.2049	2050.2051.2052	2053.2054.2055	2056.2057.2058	2059.2060.2061	2062.2063.2064	2065.2066.2067	2068.2069.2070	2071.2072.2073	2074.2075.2076	2077.2078.2079	2080.2081.2082	2083.2084.2085	2086.2087.2088	2089.2090.2091	2092.2093.2094	2095.2096.2097	2098.2099
----------	-------	-------	-------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	-----------